

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Torre Annunziata

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA NELLA SEDUTA DEL 20.03.2020

Dopo avere deliberato tutte le pratiche per assolvere ai propri compiti istituzionali e, in particolare, aver provveduto a dare il parere obbligatorio necessario alla permanenza di alcuni colleghi nell'albo dei difensori di ufficio e dopo aver preso atto delle iniziative realizzate in questi giorni ed in particolare:

- sottoscrizione con la Presidenza del Tribunale e la Camera Penale di un protocollo per la gestione in remoto delle udienze di convalida di arresto o fermo e per le direttissime, sino alla fine del periodo emergenziale;
- invio di una PEC al Ministero della Giustizia Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati e all'INPS per chiedere di ordinare a quest'ultimo di inserire immediatamente il suo indirizzo PEC nei pubblici elenchi, cui poter ricorrere ai fini della notifica telematica;

rilevato che:

- la grave crisi epidemiologica cagionata dal virus Covid-19 che ha colpito l'Italia e i consequenziali provvedimenti restrittivi adottati per contenerne la diffusione hanno portato al blocco pressoché totale di ogni attività del comparto Giustizia e avranno pesanti ricadute sulla classe forense;
- l'emergenza sanitaria ha infatti determinato l'adozione di provvedimenti legislativi, per ultimo il DL n.18 del 17.03.2020, con cui sono state imposte misure drastiche per evitare il rischio epidemia e, tra queste, è stata disposta la chiusura al pubblico degli uffici giudiziari sull'intero territorio nazionale, la sospensione pressoché totale delle attività giudiziarie e delle udienze, nonché prescritti limiti alla circolazione di tutti i cittadini e tali misure, benché assolutamente necessarie per la salute pubblica, determinano la paralisi completa delle attività lavorative per tutta la Classe forense;
- la quasi completa paralisi del settore, ad oggi decretata sino al 15 aprile, subirà un probabile differimento a data da definirsi ed in ogni caso si sottolinea che, all'art. 83 del D.L. n.18 del 17.03.2020, si legge che i capi degli uffici giudiziari nel periodo dal 16 aprile al 30 giugno 2020 debbano adottare misure organizzative delle udienze che consentano di evitare assembramenti, con ciò presagendo una ripresa a regime delle udienze non prima del 01 luglio p.v. (soprattutto con riferimento alla maggior parte degli uffici giudiziari presenti nella nostra regione dove si registrano aule piccole e spazi comuni altrettanto angusti);
- in ragione di tale condizione emergenziale è auspicabile che tutti i COA italiani compulsino gli Organismi competenti ed il Governo a farsi carico della grave crisi, adottando misure straordinarie a sostegno dell'intera Avvocatura;

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Torre Annunziata

- il c.d. Decreto "Cura Italia", sebbene abbia introdotto una quantità massiccia di misure a sostegno dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi e parasubordinati, ha tuttavia tralasciato la tutela dei professionisti iscritti alle casse di previdenza private;
- pertanto, di fronte a tale grave disparità di trattamento ed alla luce della conclamata emergenza reddituale in cui si troveranno gli Avvocati, appare necessario che la Cassa Forense, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'economia e delle Finanze ed il Ministero della giustizia si rendano autori di interventi immediati a supporto degli Avvocati, delle loro famiglie e dei collaboratori degli studi professionali, essendo necessario un serio intervento per il sostegno ai redditi della categoria;

considerato che:

- la gravità della crisi in atto richiede comportamenti responsabili e virtuosi sia per chi governa le Istituzioni democratiche, sia per le rappresentanze istituzionali di categoria,

DELIBERA QUANTO SEGUE:

CHIEDE AL GOVERNO ED AI PRESIDENTI DELLE CORTI D'APPELLO E DEI TRIBUNALI DELLA REGIONE CAMPANI

di porre in essere ogni provvedimento occorrente allo stanziamento immediato dei fondi, anche ad integrazione dei capitoli di spesa ove necessario, affinché gli Uffici Giudiziari locali procedano al pagamento immediato delle parcelle di patrocinio a spese dello Stato già liquidate e alla semplificazione e riduzione dei tempi per la liquidazione di quelle già presentate.

CHIEDE A CASSA FORENSE:

- proseguendo nel solco delle proposte già formulate nella missiva inviata il 16.03.2020, di rimodulare la contribuzione minima e integrativa del corrente anno disponendone la riduzione, in misura non inferiore al 50%, in quota percentuale rispetto a quanto sarebbe dovuto dal singolo Avvocato, con congrua dilazione/rateizzazione dei relativi pagamenti a non meno di un anno dalla scadenza già individuata dalla Cassa e senza maggiorazioni di interessi;
- di erogare forme di sostegno al reddito per coloro che hanno redditi non superiori ad €30.000,00 e/o che abbiano una riduzione del fatturato superiore al 50% rispetto al precedente periodo contributivo;
- di consentire agli Avvocati che ne abbiano necessità l'accesso al credito agevolato e garantito dalla Cassa e agevolare la concessione di prestiti con istituti bancari convenzionati, con interessi ed oneri a carico di Cassa, e restituzione del

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Torre Annunziata

solo capitale erogato a carico del mutuatario (art.14 punto 1 a4) e a5), art. 15 punto 4 e 5 del regolamento assistenza);

- di garantire, in ragione delle convenzioni già sottoscritte e inerenti la concessione di prestiti nella forma di anticipazione su liquidazione per parcelle per difese d'ufficio con gratuito patrocinio da parte del Ministero della Giustizia, agli iscritti alla Cassa che hanno emesso parcella per l'attività di difesa d'ufficio con gratuito patrocinio, sia in ambito penale che civile, un'anticipazione integrale del credito, con tasso di rimborso ed oneri a carico dell'Ente di Previdenza;
- di provvedere insomma l'adozione interventi straordinari che impongano, se del caso, anche modifiche regolamentari che possano consentire forme di sostegno più in linea con l'attuale emergenza;
- di sospendere tutti i termini e scadenze contributive, nonché gli adempimenti previdenziali e contributivi per l'anno 2020 ed il rateizzo delle somme dovute nei tre anni successivi, senza interessi per gli iscritti;

CHIEDE ALL'UNIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DELLA CAMPANIA

Di convocare in via d'urgenza un'adunanza per determinare gli interventi in favore dell'Avvocatura da sostenere unitariamente affinché l'azione politica non risulti inefficace;

CHIEDE AL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

- di ridurre il numero minimo di crediti da acquisire ai fini della formazione continua per l'anno 2020;
- di prevedere corsi di formazione gratuiti in modalità *e-learning* per agevolare la partecipazione degli Avvocati;
- (previa autorizzazione concessa da questo COA ai praticanti Avvocati, per i semestri in scadenza nei mesi di marzo ed aprile 2020, a poter recuperare l'eventuale mancata partecipazione alle udienze nei semestri successivi ed in particolare, nel caso del terzo semestre, al recupero delle udienze fino alla fine del prossimo mese di ottobre) di valutare l'opportunità di emettere un provvedimento straordinario che riduca a 10 (dieci) il numero necessario per assolvere all'obbligo previsto per la pratica professionale; ciò almeno fino alla ripresa dell'ordinaria attività di udienze;

INFINE

letto il decreto "Cura Italia, secondo il quale il Consiglio dei Ministri ha previsto l'erogazione di un'indennità in favore dei liberi professionisti solo se iscritti alla gestione separata INPS con l'esclusione delle categorie professionali dotate di casse previdenziali autonome

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Torre Annunziata

INVITA

Cassa Forense, Consiglio Nazionale Forense, Organismo Congressuale Forense a rappresentare al Governo Italiano l'intollerabilità della discriminazione per l'inesistenza di ragionevoli motivi fondanti il differente trattamento riservato ai professionisti obbligati per legge alla iscrizione a casse previdenziali privatizzate.

Il Consiglio, a chiusura della sua seduta, volendo dimostrare tangibilmente la doverosa vicinanza e sentita gratitudine di tutta la Classe Forense Oplontina a tutti gli operatori sanitari dei nosocomi presenti nel nostro territorio, delibera di donare € 2.000,00 (di cui € 1.000,00 saranno a carico esclusivo di tutti i Consiglieri) in favore dell'Ospedale di Boscotrecase recentemente adibito ad ospedale per la cura del Covid 19.

Si comunichi al Presidente del Consiglio dei Ministri, Cassa Forense, CNF, OCF, ai Presidenti delle Corti di Appello di Napoli e Salerno, ai Presidenti dei Tribunali della Campania, ai Delegati di Cassa Forense del Distretto di Napoli, all'Unione Regionale dei Fori della Campania e a tutti gli Ordini del Distretto.

Il Consigliere Segretario
f.to Avv. Ester Di Martino

Il Presidente
f.to Avv. Luisa Liguoro